



# PROGETTO EDUCATIVO DELLA COMUNITA' DIOCESANA LA PORZIUNCOLA



## IL CANTO DELLA VITA

Dal 2006 aggiornato  
ANNO DEL SIGNORE  
2021

## PERCHE' PROGETTO PORZIUNCOLA?



Il nome richiama la magnifica esperienza che i seguaci di san Francesco hanno fatto con il santo patrono D'Italia, in un luogo semplice ma unico al mondo **la Porziuncola piccolo luogo abitativo di Francesco e i suoi primi compagni.**

Umiltà, docilità, affidamento totale alla Divina Provvidenza hanno permesso che la vita di molti uomini cambiasse e si orientasse al bene comune tra loro e con coloro che incontravano nel cammino.



**Comunità** intesa come luogo comune d'esperienza  
formativa e fraternità autentica



## LUOGHI DEL PROGETTO LA PORZIUNCOLA E STORIA DI UN PERCORSO



### EREMO DELLA PORZIUNCOLA

L'eremo della Porziuncola sito nella periferia di Tempio Pausania, viene inaugurato solennemente dal vescovo diocesano Mons. Sebastiano Sanguinetti il 2 Agosto 2008. Questo inizialmente è stato il centro di tutto il progetto.

Questa piccola struttura rappresenta un punto forte di tutte le attività che la comunità ha svolto sino ad oggi.

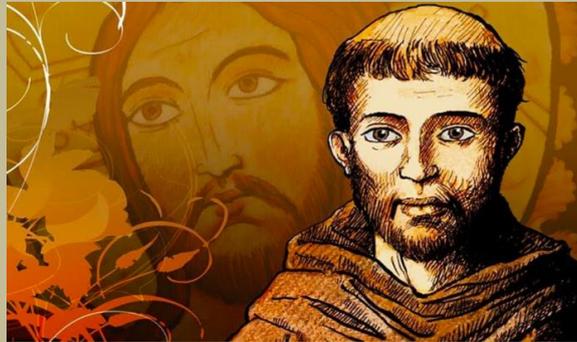
**Nell'eremo durante l'anno ci si ritrova per riflettere, pregare, condividere insieme il percorso formativo di tutti i membri della comunità e convergere le attività in una linea comune, sotto l'esempio umile e accogliente di san Francesco D'Assisi, punto di partenza del nostro stesso progetto.**

L'eremo rimane aperto tutto il giorno per tutto l'anno per dare possibilità non solo ai membri della comunità ma a tutto il popolo di poterlo visitare per trascorrere momenti di riflessione, preghiera, condivisione fraterna. Periodicamente viene celebrata l'eucaristia momento questo di festa e occasione d'incontro con tutti i membri e i simpatizzanti della comunità in Tempio e Olbia.

Il 2 Agosto si festeggia il giorno del perdono d'Assisi con celebrazione e festa nel piazzale, tutta la comunità è riunita per presentare sintesi del lavoro svolto e organizzare nuove tappe e progetti comuni.



Il 4 Ottobre si festeggia nello stesso luogo la festa di san Francesco D'Assisi, con celebrazione e breve processione con la bandiera che raffigura i santi patroni, segue un momento di condivisione e festa nel piazzale. In questi ultimi anni con i vari cambiamenti ed evoluzione del progetto l'eremo ha sospeso molte delle tante attività che da quest'anno in accordo con il rettore del seminario riprenderemo.



Per quanto riguarda le feste descritte ci si alternerà nelle celebrazioni in accordo anche con il Vescovo per far sì che si possa festeggiare sia alla Porziuncola di Cugnana che a Tempio.

L'eremo sorge presso la proprietà del Seminario Vescovile di Tempio è utilizzato anche dalla stessa comunità del seminario per incontri e momenti spirituali.



*“Ogni fatto, ogni evento della nostra giornata è come un seme portato dal vento, che si deposita nel nostro cuore; solo con il silenzio e la meditazione ogni seme porterà frutti di bene”.*

(Thomas Merton)

## DALLA BAITA SINO A CUGNANA COME COMUNITA' RESIDENZIALE



### I luoghi dove si è svolto ed evoluto il progetto:

**2007 iniziato presso il Seminario Vescovile di Tempio** dove si accolsero i primi giovani per proporre loro una permanenza residenziale coinvolti in attività fraterne, lavorative e culturali, **dopo un breve periodo si è spostato per quattro mesi presso un terreno dato in uso per breve tempo nelle campagne di Aggius, successivamente a monte di Deu (Tempio) per circa un anno e ancora zona di Badumela Nuchis per un altro intero anno.**



Nel 2010 i giovani erano circa una decina e ci si è trasferiti per otto mesi nella struttura di proprietà del Seminario Vescovile casa colonica sita nella periferia di Golfo Aranci.



Nello stesso anno in zona Campu di Pinu in Olbia sino al 2011, ancora a Porto Istana e nuovamente monte Pinu 2011-2012, in attesa di struttura definitiva che è stata

consegnata **nell' Aprile 2013 casa cantoniera di Cugnana verde Olbia, sede finalmente definitiva.**

La Comunità residente ha sempre seguito e continua a vivere **il cammino sociale ed ecclesiale del terzo millennio, aperto alle varie realtà del territorio e della diocesi.**

**Questo progetto è stato pensato come centro di orientamento alle scelte di vita** con il supporto di religiosi, laici, personale specializzato in vari settori, per condurre il giovane ad una conoscenza ad ampio raggio in un cammino familiare e fraterno aiutandolo nell'accoglienza e dell'ascolto delle sue esigenze e indirizzandolo verso la crescita continua personale e comunitaria.

All'interno della struttura vi lavorano membri, che ogni giorno condividono fatiche e gioie tra loro insieme ai giovani che hanno chiesto di far parte di questa famiglia allargata. Vi sono coppie giovani che si formano alla vita fraterna con corsi specifici ed esperienze anche residenziali periodiche. Adulti e giovani che insieme familiarmente camminano verso una realizzazione del progetto personale.



## NELLO SPECIFICO CHE UTILITA' HA UN TALE PROGETTO?



**La comunità intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo di essa è lo svolgimento di attività nel settore di “educazione del giovane”. Per perseguire tale scopo si svolgono le seguenti attività:**

- **Accoglienza** del giovane nei luoghi dove si propone il progetto della Porziuncola.
- Accoglienza di giovani in fase di realizzazione di un progetto autonomo di vita.
- **Formazione** culturale del giovane e dei membri del progetto.
- Insegnamento di varie discipline e mestieri nel settore lavorativo.
- **Formazione religiosa.**
- **Collaborazione** dei giovani con le associazioni della Diocesi.
- reinserimento del giovane nella scuola.
- reinserimento del giovane nella società.
- **Inserimento** del giovane nel mondo del lavoro.
- presenza di figure educative specifiche dentro la comunità residente, (educatori professionali, medici, psicologi, sacerdoti, figure di laici impegnati).

**Attenzione: non si esclude che membri adulti e desiderosi di proseguire il loro cammino formativo personale, decidano di compiere un atto di consacrazione alla realtà sottoforma di “consacrazione laicale” con impegni specifici che andranno rinnovati nelle mani del vescovo anno per anno. Vedi specifica nella parte relativa a questo argomento.**



## Come lavoriamo?

L'impostazione del nostro lavoro verte su alcuni punti specifici e si orienta verso:

- \* **la valorizzazione delle potenzialità espresse e inespresse di ciascun giovane.**
- \* **l'acquisizione di elementi di sempre maggiore autonomia personale e sociale.**
- \* **l'ampliamento delle possibilità relazionali dei giovani tra loro e gli altri membri.**
- \* **l'interazione attiva con il contesto del territorio.**

Questa comunità va quindi intesa **non** come spazio di contenimento, **ma** come struttura di vita quotidiana capace di progettarsi a misura del giovane, proponendosi certamente **come "spazio di passaggio"**, ricco d'esperienze utili ad accompagnare in chiave evolutiva il percorso dei giovani residenti ed esterni.

**Un vero e proprio laboratorio e palestra che allena il giovane e l'orienta ad una scelta di vita chiara.**

## Il progetto Porziuncola e il territorio



La definizione del ruolo sociale di una struttura come questa è condizionata positivamente da un lato dalla specificità dei bisogni ai quali deve rispondere e dall'altro lato, dal tipo di rapporto che essa è in grado di stabilire con gli altri "attori" del territorio che ruotano attorno ai giovani come: (famiglia, scuola, servizi sociali, strutture e associazioni della Diocesi, ecc.)

**Progetto rivolto a una totale apertura a tutte le proposte educative che le istituzioni Chiesa e Stato offrono è la base di partenza** per un itinerario serio ed altamente votato al confronto e apprendimento di ogni esperienza che ogni gruppo nel proprio campo può offrire.

Inizialmente la comunità tendeva a configurarsi come una struttura quasi autosufficiente e forse troppo selettiva, che orientava la sua attenzione solo a giovani con particolare disagio.

Con l'aiuto del nostro vescovo mons. Sebastiano Sanguinetti che da sempre ha seguito il progetto con attenzione e sensibilità, siamo riusciti in questi ultimi anni ad

aprirci, davanti a tante richieste ed esigenze ad un discorso che deve coinvolgere il giovane in sé e non rendere selettiva una **realtà come questa, chiamata all'apertura in senso ampio.**

Oggi dopo un lungo rodaggio vi è positivamente la consapevolezza che questa realtà rappresenta, una **risorsa all'interno di una rete complementare di servizi**, capace, proprio per la sua interazione, di offrire ai giovani del territorio adeguate e mirate risposte ai loro bisogni in termini di coerenza globale e di specificità al tempo stesso. Occorre quindi essere consapevoli del ruolo di risorsa sociale della comunità in una sorta di "rete di reti" realmente operativa.

In questo senso, la sua caratteristica principale dovrebbe essere, nella nostra prospettiva, di porsi come **gymnasium , vera palestra di vita come sopracitato, dove, appunto, quotidianità ed attività si integrano.**



In questo modo ci appare centrale poter configurare la comunità come una struttura educativa dove la relazione quotidiana permette la manifestazione e la cura di comportamenti diversificati ed autonomi, nel quadro di progetti che investono la vita reale dei giovani.

La comunità dovrebbe quindi riproporre un **clima "familiare"**, **senza sostituire** la famiglia parte integrante del percorso di ogni giovane, anche quando questa mostra difficoltà di rapporto con il soggetto, **altro servizio quindi che questa realtà offre è proprio in questi casi, il ricucire rapporti famigliari se questi dovessero essere stati interrotti.**



## Progetto come?

Per raggiungere tale obiettivo, nel contesto della comunità in questione, il nostro progetto tiene conto di alcuni punti di riferimento fondamentali:

\* **Qualità della relazione** globale tra educatore e giovane: non fondata su "volontarismi", ma sulla coscienza del proprio ruolo professionale e fraterno nel vero senso della parola, posto in costante relazione dialettica con la conoscenza dei bisogni reali dei giovani.

\* La definizione di **percorsi educativi personalizzati**: articolando interventi mirati alle specifiche esigenze dei giovani in equilibrio con la realtà della vita comunitaria e la rete dei servizi esistente.

### **La vita spirituale come pastorale dell'educazione all'orientamento.**

Il cammino spirituale che viene proposto all'interno della comunità residente, è sostegno dell'intero progetto e viene presentato come un itinerario di conoscenza di sé stessi e degli altri per poi far giungere i giovani liberamente ad un gradino superiore di consapevolezza, fiducia e speranza,



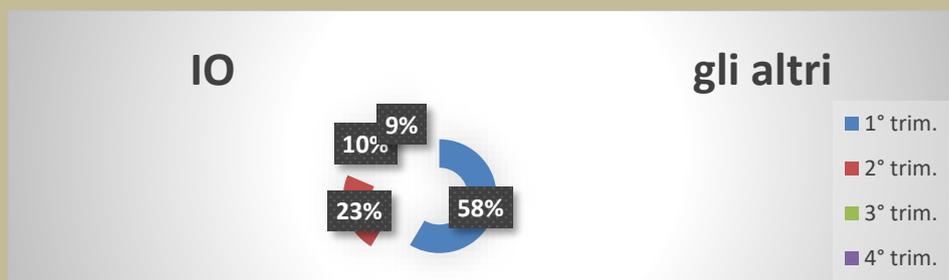
*“Chi, nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell’ora buia di qualcuno, non è vissuto invano”.*

(Madre Teresa di Calcutta)

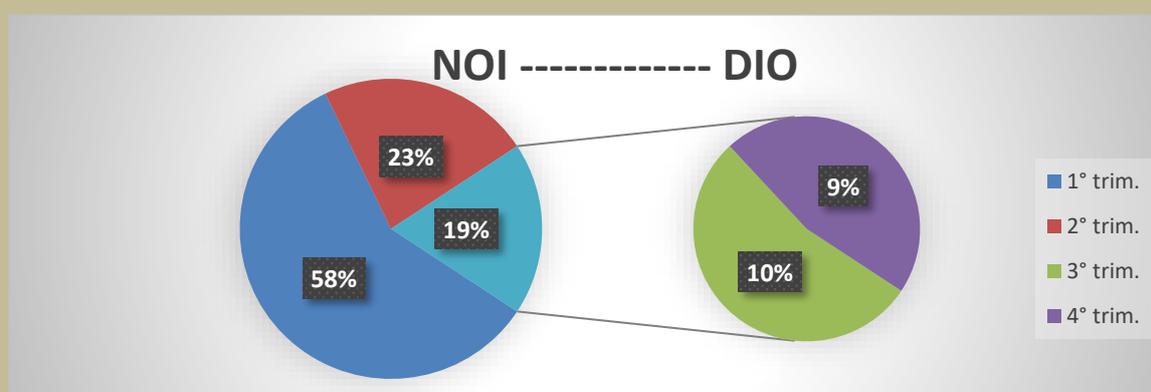


## CAMMINO DI CRESCITA DEI GIOVANI DELLA COMUNITA'

### DALL'IO FRAMMENTATO



### PER GIUNGERE AL NOI

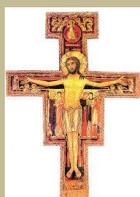


### Requisiti necessari per far parte della comunità.

I giovani che chiedono di far parte del progetto devono necessariamente possedere i seguenti requisiti:

- 1) Aver compiuto 18 anni.
- 2) Non avere dipendenze da sostanze.
- 3) Non avere disturbi di salute gravi.

## “GRUPPO MISSIONE SAN DAMIANO”



Fa parte integrante del progetto anche il gruppo che prende il nome “Missione san Damiano”, dove **i giovani e adulti che non fanno esperienza residenziale si formano settimanalmente con incontri specifici per una vera e propria missione che comprende il testimoniare il Vangelo nelle strade, nei luoghi di lavoro e nella famiglia.**

La formazione avviene con incontri specifici sui disagi dei giovani, itinerari spirituali svolti in luoghi particolari come la Porziuncola e la città di Assisi e corsi di formazione spirituale e sociale con la collaborazione della pastorale giovanile diocesana.

**Persone queste che insieme ai ragazzi residenti nella comunità collaborano in diocesi nelle varie attività pastorali come la pastorale cittadina di Olbia, tenda giovani e presso alcune parrocchie del territorio.**

Non si esclude la formazione universitaria presso l'istituto Euromediterraneo e altre sedi universitarie.

### **Consacrati Laici della Porziuncola**

Alcuni Membri hanno espresso il desiderio di consacrarsi al progetto con un impegno annuale detto anche “professione semplice”, atto ufficiale davanti al Vescovo in assemblea pubblica, impegnandosi così per un anno, dopo aver fatto richiesta al responsabile della comunità con scritto indirizzato al vescovo stesso. Questo Impegno di grande e suggestivo atto richiede un impegno nei seguenti punti:

- 1) Partecipazione alla vita liturgica quotidiana con la preghiera del breviario completa. Questo permette di crescere e mantenere durante la giornata un rapporto continuativo con la Parola di Dio.

- 2) Partecipazione alla Santa Messa quotidiana presso la comunità stessa o dove fosse possibile la celebrazione se il soggetto si dovesse trovare fuori sede o impossibilitato a recarsi nelle due sedi della comunità.
- 3) Disponibilità di servizio presso la porziuncola nelle varie esigenze del progetto attività e vita fraterna.
- 4) Recita del Santo Rosario quotidianamente, chiedendo intercessione della Vergine degli Angeli protettrice della comunità, intenzione che va in aiuto alla missione della stessa realtà porziuncola e dell'intera Diocesi.
- 5) Evitamento di vita scandalosa, appartenenza ad altri movimenti anticattolici e antisociali.
- 6) Disponibilità di servizio, compatibilmente con attività famigliari e/o lavorative nei vari settori della Porziuncola e della stessa Diocesi.



**Una porta aperta verso il mondo e gli altri**

## GRUPPO TAU



**Sono tutti coloro che si avvicinano alla comunità come amici e insieme alla stessa realtà fanno periodicamente esperienze di fede e un cammino fraterno.**

In modo speciale appartengono a questo ramo della comunità i **giovani delle scuole superiori che si alternano** a gruppi di 8 – 10 ragazzi periodicamente e trascorrono una settimana intera in forma residenziale presso la Porziuncola, continuando a frequentare la scuola al mattino e rientrando in comunità per il pranzo per vivere tutta l'intera giornata con attività culturali, spirituali e vita fraterna.

## COLLABORAZIONI E PROTOCOLLI

- Protocollo d'intesa con l'istituto euro mediterraneo Tempio Pausania.
- Protocollo d'intesa con il tribunale dei minori di Sassari .
- collaborazione con il tribunale ordinario di Sassari.
- collaborazione con il S.r.d di Tempio e di Olbia.
- Collaborazione con la pastorale giovanile diocesana.
- Collaborazione con la pastorale giovanile città di Olbia.
- Collaborazione con il Proto Monastero di Santa Chiara ad Assisi.
- Collaborazione con l'associazione Nuovi Orizzonti.
- Collaborazione con i frati minori del Santuario di La Verna.
- Collaborazione con servizio sociale comune di Tempio.
- Collaborazione con servizio sociale comune di Olbia.



## **Il Presente**

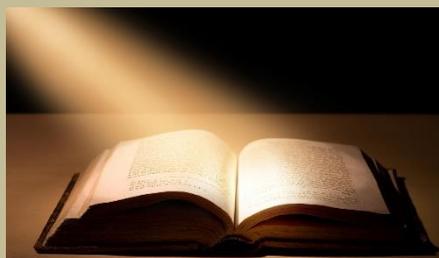


**Attualmente la comunità ospita giovani coinvolti quotidianamente in attività specifiche comunitarie e itinerari personalizzati secondo le esigenze del singolo.**

**Non mancano figure di supporto come già citato nelle pagine precedenti, professionisti in vari settori che prestano i loro servizi in modo gratuito e contemporaneamente decidono di coinvolgersi nella formazione anche personale donando e ricevendo allo stesso tempo dalla stessa realtà sopracitata.**

**Il clima di famiglia che caratterizza questa esperienza è fondamento di strutturazione dell'intero progetto.**

## PROGETTO PER UNO STILE DI VITA



### **Alcune citazioni Bibliche che ci riguardano.**

*Guardate il contadino: egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra*  
**Giacomo 5:7**

In queste poche parole vi è il senso autentico che la nostra realtà vive è ha consapevolezza nel voler lavorare senza pretese di vedere immediatamente i risultati. Questo mostra anche la maturità di persone che non lavorano per il proprio tornaconto o le soddisfazioni personali. Uomini e donne che ogni giorno irrigano, seminano, con l'intento unico di non lasciare terreni incolti, persone che hanno cura di ogni campo che un giorno sarà luogo di raccolta per il bene comune senza secondi fini. Campo di valori e strumenti non riservati a categorie e /o gruppi ma un qualcosa che vada al beneficio della società civile e religiosa.

*Li chiameranno popolo santo, redenti del Signore.*  
*E tu sarai chiamata Ricercata,*  
*Città non abbandonata». Isaia 62:12*

Davanti a tanta desolazione sociale, ora più che mai, occorre un progetto che riscatti la fragile situazione che stiamo vivendo. Povertà di vario genere, da quella culturale a quella materiale. Mancanza di punti di riferimento che obbligano i giovani spesso e volentieri a rifugiarsi nelle droghe, gruppi estremisti che promettono potere e riscatto ma che alla fine portano desolazione e morte.

Ecco che nel messaggio di Isaia diviene l'ispirazione e ci stimola a desiderare un futuro migliore fatto di concreti ed efficienti strumenti affinché si possa costruire un futuro ricco di prospettive che ci vedano realizzare il nostro progetto di vita e il desiderio di Dio di essere suo popolo Santo.

*Ti si chiamerà con un nome nuovo*  
*che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,*  
*un diadema regale nella palma del tuo Dio.*

*Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata,*  
*ma tu sarai chiamata Mio compiacimento e la tua terra, Sposata,*  
*perché il Signore si compiacerà di te e la tua terra avrà uno sposo. Isaia 62: 2-4*

Se tale progetto viene applicato con competenza e buona volontà, ecco che si arriva al grande risultato che l'intero percorso da noi proposto ha una sua specificità chiara: "lavorare per prevenire". Curare prima che la piaga diventi cancro in metastasi. Fare sì che nessuno di coloro in cammino possa essere lasciato indietro, né abbandonato alle oscure e dolorose insidie del mondo. Fare in modo che con un accompagnamento diligente e competente si raggiungano obiettivi di realizzazione del proprio progetto di vita secondo le proprie inclinazioni e aspirazioni vocazionali.

L'itinerario educativo proposto nella comunità della porziuncola in modo speciale nella comunità residente è stato elaborato alla luce della pedagogia divina, così come emerge nella rivelazione Ebraico-cristiana sintetizzata nel testo del profeta Isaia sopra citato.

Dio è colui che accompagna l'esperienza storica di ogni uomo offrendo l'opportunità di un nuovo principio. Egli è colui che da un nome a tutte le cose ed offre cioè, un'identità, un progetto.

Esso, tuttavia, è sempre soggetto anche alle contraddizioni della vicenda umana, a ripensamenti, vittorie, sconfitte, nuovi slanci.

**Il nome nuovo** è frutto di Dio che rivolge il suo sguardo, vede, ascolta, dialoga, scende nel giardino della storia ed interroga ogni Adam (uomo) chiedendo "*dove sei?*"

Alla luce di questa chiave interpretativa sono stati articolati i valori e percorsi di formazione proposti ai giovani della porziuncola.



## **I Vari percorsi:**

### **- PERCORSI DI CRESCITA UMANA**

**Crescita – sviluppo; educazione alla vita comune come famiglia e educazione alla relazionalità; scoperta e valorizzazione dei propri talenti; promozione dei valori umani e sociali.**

### **Testi per l'approfondimento:**

V.ADREOLI, *lettera ad un adolescente*, rizzoli 2004;

J. VANIER, *la comunità* Jaka book, 1991;

A.GRUN, *autostima*, san Paolo, 1998;

G. LAZZATI, *corporeità*, Ave 1986.

O. LIVERTA, G.CAVALLI, *lo sguardo consapevole, l'osservazione psicologica in ambito educativo*. Edizione Unicopli 2013.

G.ROCCATAGLIATA, *La droga, il cervello, la mente, riequilibrio biochimico*. Liguori editore 2001.

H.NOUWEN, *Sentirsi amati*. Queriniana 2014.



### **- PERCORSO DI INTRODUZIONE ALLA VITA CRISTIANA E INIZIAZIONE SPIRITUALE.**

Testi per l'approfondimento: lectio divina, sussidi Certosa.



**- PERCORSO D' INIZIAZIONE CULTURALE E AL LAVORO INTELLETTUALE**

Testi per l'approfondimento:

J. GUITTON, *il lavoro intellettuale*, San Paolo 1986;

J. GUITTON, *arte nuova di pensare*, San Paolo 1986.



**- PERCORSO DI EDUCAZIONE PER PENSARE UN POSSIBILE PROGETTO DI VITA.**

Testi per l'approfondimento: A. CENCINI, *qualcuno ti chiama*, Queriniana 1999.

Non mancano testi aggiornati che sono presenti nella nostra biblioteca e nella bibliografia usata durante i nostri incontri.



## Il nostro progetto educativo si prefigge i seguenti obiettivi:

- **Chiarezza della proposta educativa** mediante un preciso programma e figure educative di riferimento (sacerdote, fratelli e sorelle laici).
- **Attenzione alla storia individuale** di ciascun ragazzo e membro, considerato come luogo - soggetto primario del dialogo con Dio e della presenza umano-divina per la scoperta e la realizzazione del progetto vocazionale.
- **Promozione e valorizzazione dell'identità personali**, nella creazione di un'esperienza comunitaria rispondente ai soggetti reali – con potenzialità e limiti- che la compongono, proposta di obiettivi mediante percorsi che portano ad una vita concreta e ideale.
- **Educazione alla promozione di processi d'apertura** e dialogo con altri e con Dio, al fine di favorire l'elaborazione di un processo di vita che nasca da un confronto ideologico, aperto a tutto campo in tutti i settori con Dio e con gli educatori (la storia personale è il luogo dove emerge il mistero delle scelte di vita).
- **Imparare ad affrontare** le immaturità e le tensioni, le realtà soggettive, complesse e avvolta di difficile percezione nello stesso individuo con serenità, dialogo, pazienza, con la proposta di supporti di crescita umano-psicologico-spirituale, considerati come mezzi per crescere in un ambiente sano e produttivo che porta ogni uomo al dono del “nome nuovo”.



## UNA COMUNITA' COINVOLTA ED IMPEGNATA CON UNO STILE DI VITA NEL QUOTIDIANO

L'itinerario educativo tende a rendere i ragazzi del progetto porziuncola **soggetti responsabili e propositivi della propria crescita** umana, sociale, cristiana e oseremo dire vocazionale, visto che il lavoro che si propone non esclude anche una scelta specifica e particolare come quella anche della vita consacrata.

I fratelli maggiori della comunità figure scelte dal responsabile sono d'aiuto nel portare a vanti il progetto mediante un'opera "d'accompagnamento cordiale e rispettosa di questa crescita, proponendo le proprie capacità nei vari ambiti del programma educativo, i valori umani, sociali e cristiani.

La loro opera si traduce in una presenza paterna e materna, fraterna e amichevole che tende a far camminare, stimolare, seminare, curando di non essere impazienti nella ricerca di risultati immediati. Consapevoli, tuttavia, che **“solo una pedagogia esigente e non incerta e timida può contribuire alla crescita di personalità forti e generose”**(vedi Ratio Formationis).

### **VERSO L'ASSUNZIONE DI UN METODO**



**Alcune parole chiave** guidano l'atteggiamento da promuovere nei ragazzi e membri appartenenti al progetto della comunità nell'assunzione dei vari percorsi educativi:

**SCAVARE- SCALARE – FARE MEMORIA, DIALOGARE.**

Questi sono gli ambiti per un esercizio concreto adottati in questo stile educativo:

**LA PREGHIERA LITURGICA E PERSONALE:**

Ogni giorno nella cappella della comunità si pregano lodi, ora media, vesperi Santa Messa.



**Ogni venerdì** la comunità propone un momento di preghiera e riflessione Adorazione al **Santissimo Sacramento**, inoltre si mantiene durante il pranzo e la cena silenzio che permette la riflessione mentre si consuma il pasto.

### **IL DIALOGO CON GLI ALTRI:**

Il tessuto variegato e stimolante di esperienze di vita personale, comunitarie ed esterne in un familiare confronto e sostegno.



### **LA CURA DELLA PROPRIA PERSONA E DEGLI ALTRI:**

Educazione sanitaria e all'igiene personale, al benessere psicofisico, con valutazione iniziale e programmi personalizzati di alimentazione, attività fisica, attività culturali e di approfondimento per il miglioramento dello stile di vita sotto tutti gli aspetti, fisico, psicologico e spirituale.

All'interno della Comunità è stato riservato uno spazio per il **nostro ambulatorio** dove professionisti sanitari prestano il loro servizio in educazione e prevenzione della salute, fisioterapia, monitoraggio di eventuali terapie mediche, pronto soccorso secondario, assistenza psicologica.



Tutti i giovani e adulti sono costantemente valutati e seguiti in maniera individuale e con programmi, consigli, e stimoli personali che cooperano al bene personale e al bene comune, in fraternità e sostegno. L'impegno educativo in questo settore permette una crescita personale nella cura di sé stessi e degli altri, nella compassione reciproca e nella attenzione alla diversità di ognuno.

Il **laboratorio di erboristeria con la produzione di prodotti naturali**, cosmetici e del benessere permette anche la conoscenza dei benefici doni che la Natura ci offre, l'imparare ad amarla in toto, dalle erbe, alle loro proprietà.

## **IL PERCORSO CULTURALE:**

Ai giovani del progetto si propone un itinerario culturale ad ampio raggio, come corsi di lingue, lezioni di canto e musica, corso di formativi fuori sede, lezione e corsi professionali.

Una rete di collaborazione interna e esterna permette una volta individuato il percorso di orientare e organizzare per ognuno specifici corsi in varie modalità per aprire il più possibile la mente e il cuore alla vita e al personale progetto.

## **LO STUDENTATO DI ASSISI:**

Soggiorni periodici spirituali e di riflessione. Studentato per un impegno approfondito su obiettivi, progetti e scelte di vita nella casa della Comunità, cuore del progetto. Giovani e Adulti trascorrono periodi intensi e personalizzati, con corsi di formazione, studi intensivi, discernimento e progettazione, in un ambiente aperto al mondo in un clima di fraternità e crescita. Immersi nella Natura, custoditi dalla spiritualità francescana e stimolati da nuovi incontri e nuove conoscenze, Assisi nasce come il perno di un progetto di vita che abbatte le barriere culturali, le distanze territoriali, e apre a un nuovo io, libero da vincoli, in ascolto delle proprie vere necessità.



### **Tempi di vita quotidiana**

La vita comunitaria si svolge quotidianamente con orari scanditi dalla liturgia delle ore, la S.Messa , gli impegni personali di studio e lavoro, e le faccende domestiche quotidiane di pulizia e manutenzione, in un clima di collaborazione e condivisione nel rispetto delle singole personali esigenze. Pranzi e cene sono il momento conviviale dove si condivide la quotidiana esperienza in un clima sereno e raccolto.

**Non mancano i momenti di confronto, formativi tutti insieme come nei momenti serali.**

## **Attività specifiche in comunità alla sera**

**Lunedì:** giornata di programmazione della settimana.

**Martedì:** giornata: Cineforum, Mass media ecc.

**Mercoledì :** attività ludiche

**Giovedì sera:** Presenza di figure sacerdotali, religiosi e religiose.

**Venerdì:** Attività spirituali.

**Sabato sera:** Santa Messa aperta anche agli esterni, ore 21.30: Serata libera o momento di festa con amici e famigliari.

**Domenica:** Giornata libera per la cura dei rapporti di amicizia e famiglia.



## INTEGRAZIONI

### STATUTO INTERNO

Art.1 questi articoli integrati siano sottoscritti dall'intera equipe e vanno ad introdursi nello statuto presentato all'ufficio delle entrate nell'atto costitutivo e nello statuto che accompagnerà il decreto.

Art.2 Il direttore della comunità residente è il responsabile delegato dal vescovo con nomina. Questo ha potere decisionale su tutte le scelte e la programmazione delle attività che si svolgono all'interno della vita residenziale e della stessa struttura ove si svolge il progetto Porziuncola.

Art.3 Il Direttore decide e stabilisce orari e attività, a sua volta come suoi collaboratori nomina persone valide nel gestire le proposte formative culturali e spirituali che all'interno della vita di gruppo che si svolgeranno durante l'anno.

Art.4 I membri della comunità sono riconosciuti tali se in modo assiduo la frequentano con comportamento esemplare.

Art.5 I giovani che fanno parte della comunità siano monitorati con i test periodici e se dovessero essere trovati positivi nei test sulle sostanze stupefacenti vi sia l'espunzione immediata dal progetto.

Art.6 Alla fine della cena di ogni giorno si illustri e si ricordi il programma del giorno seguente con relativi impegni.

Art.7 Si preghi al mattino con le lodi, Angelus a mezzogiorno, alla sera i vesperi, mentre la compieta sia recitata ogni giorno eccetto la domenica che sarà personale, questa preghiera della notte potrà essere sostituita con altre forme di preghiera che possano concludere la giornata.

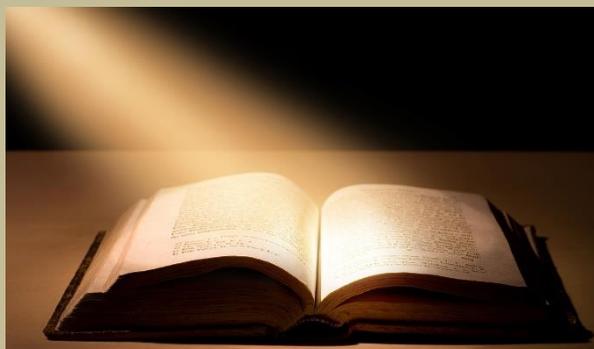
Art.8 In cappella si usi sempre la pettorina, questo valga anche per i membri e i ragazzi che fanno parte della comunità. Sia introdotta una divisa per tutti i membri segno di uguaglianza e appartenenza a questa grande famiglia da utilizzare in momenti comuni, rappresentanze e attività.

Art.9 Si svolgano le lezioni quotidiane e/o lavori secondo lo schema deciso e non vi siano altri impegni sovrapposti a tali attività.

Art.10 Gli ingressi e le uscite dalla struttura siano sempre annotate specialmente in momenti di emergenza sanitaria come in questi anni.

Art.11 Per nuovi ingressi o espunzioni dei membri della comunità, si consulti sempre l'intera equipe, se ci dovessero essere motivi gravi di espulsione il direttore abbia immediata autorità di procedere senza alcuna consulenza.

Altre norme vengano inserite se fosse necessario con decisione dell'equipe.



## CONCLUSIONE

**Il progetto non si ferma a regole fisse e a norme stabilite senza criteri**, guarda al cambiamento sociale e ad un adattamento in base alle persone a cui viene proposto l'itinerario che chiaramente cambia di anno in anno.

Si tiene presente delle risorse che continuano a presentarsi e alle persone che abbracciano questo itinerario con i loro limiti e le loro tante risorse.

Uno schema rigido porterebbe la morte dell'intero cammino comunitario che contrariamente si adagerebbe su qualcosa di scritto che invece andrebbe continuamente aggiornato, prova ne sono le ricerche scientifiche che non smettono mai di aggiornare i manuali di qualsiasi campo umano e spirituale.



**ORARI DELLA COMUNITA' DI CUGNANA  
FERIALE**

**ORE 07.00: SVEGLIA**

**ORE 07.30: COLAZIONE**

**ORE 08.00: LODI PERSONALI, LAVORO/SCUOLA**

**ORE 09.00: PULIZIE DELLA CASA**

**ORE 10.30: STUDIO E SERVIZI VARI ACCOGLIENZA**

**ORE 12.00: ANGELUS**

**ORE 14.20: PRANZO**

**ORE 15.00: RIPOSO**

**ORE 16.30: ORA MEDIA**

**ORE 17.00: ATTIVITÀ SPORTIVA**

**ORE 17.45: SANTO ROSARIO**

**ORE 18.00: SANTA MESSA**

**ORE 20.00: CENA**

**ORE 21.00: MOMENTO DI FRATERNITÀ**

**ORE 21.30: COMPIETA**

**ORE 23.30: RIPOSO**

### **ORARI DELLA COMUNITÀ' DI CUGNANA**

#### **FESTIVO**

**ORE 08.00: SVEGLIA**

**ORE 08.30: COLAZIONE**

**ORE 09.30: LODI**

**ORE 12.00: SANTA MESSA**

**ORE 13.00: PRANZO**

SEGUE SERATA LIBERA, TEMPO DI ATTIVITÀ E PER CHI LO  
DESIDERA NELLA GIORNATA DOMENICALE IL RIENTRO IN  
FAMIGLIA ANCHE DAL MATTINO DELLA STESSA O DAL SABATO  
SERA ALTERNANDOSI SENZA CHE LA COMUNITÀ RIMANGA  
SENZA MEMBRI CHE ASSICURANO LA LORO PRESENZA FISICA.

## **PARTICOLARITÀ**

- ❖ VENERDI SI SCEGLIERÀ UN MOMENTO DI ADORAZIONE DURANTE LA GIORNATA COMUNICANDO ORARI AL DIRETTORE.
- ❖ IL VENERDÌ PRANZO E CENA SI ASCOLTI BRANI O SI LEGGA UN TESTO FORMATIVO. A TURNO SI OFFRIRÀ LA DISPONIBILITÀ PER LA LETTURA.
- ❖ OGNI SERA DOPO CENA DI RICORDI E SI INFORMI I MEMBRI DELLA COMUNITÀ DELLE ATTIVITÀ DEL GIORNO SEGUENTE.
- ❖ SARANNO PRESENTI A TURNO I MEMBRI TUTTI I GIORNI COMPRESA LA NOTTE.
- ❖ CI SI ACCORI PER IL SERVIZIO DI PORTINERIA
- ❖ SI RIPRENDA LA CURA DEL GIARDINO
- ❖ CI SI TURNI IN CUCINA
- ❖ SI STABILISCA UN MENU'
- ❖ CI SI ORGANIZZI NEL RISISTEMARE LA DISPENSA SEGNANDO CIÒ CHE C'È E CIÒ CHE MANCA.
- ❖ UNA VOLTA LA SETTIMANA CI SARÀ IL CONFESSORE PRESENTE IN COMUNITÀ.

## **ORARIO NELLA COMUNITÀ DI ASSISI**



**ORE 07.00: SVEGLIA**

**ORE 07.30: ATTIVITÀ FISICA O COLAZIONE A SECONDO DEL PROGRAMMA PERSONALE.**

**ORE 08.30: LODI PERSONALI O IN COLLEGAMENTO CON SARDEGNA SE COMUNITARIE.**

**ORE 09.00: PULIZIE DELLA CASA, TEMPO DI LAVORO ECC.**

**ORE 12.00: ANGELUS**

**ORE 13.00: PRANZO**

**ORE 14.30: RIPOSO**

**ORE 16.30: ORA MEDIA**

**ORE 17.00: CAMMINATA E/O SPORT O ATTIVITÀ PERSONALI.**

**ORE 18.00: ROSARIO E SANTA MESSA**

**ORE 19.00: TEMPO PERSONALE**

**ORE 20.30: CENA SEGUE CONDIVISIONE GIORNATA E PROGRAMMAZIONE DELLA GIORNATA SEGUENTE.**

**ORE 21.30: COMPIETA**

**ORE 23.00: RIPOSO**

**PS: NELLO STUDENTATO DI ASSISI, SARÀ ASSEGNATO UN PROGRAMMA PERSONALIZZATO CON VARI APPROFONDIMENTI.**